



COMUNE DI VILLA LAGARINA
Provincia di Trento

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E APPALTI

n. 126 dd. 13/03/2023

OGGETTO: Lavori di “riqualificazione energetica della rete di illuminazione pubblica e del generatore di calore dell’edificio sede del Municipio a Villa Lagarina”. Presa d’atto della riconduzione dei finanziamenti per l’efficientamento energetico e per lo sviluppo sostenibile (di cui alla L. 160/2019) nel PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR giusto art. 20 del D.L. 152/2021 coordinato con la legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233). PNRR piccole opere (Missione 2 – Componente 4 Misura 2 Investimento 2.2)

Relazione.

L'art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", prevede per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, di contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di:

a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche;

Ai sensi dell'art. 1, comma 30, della legge n. 160 del 2019, tale contributo è attribuito ai comuni in misura differenziata, sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2018, per i seguenti importi:

50.000 euro per i comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti.

Con il decreto del 30 novembre 2020 è stato poi fissato un ulteriore contributo ai Comuni per l'anno 2021 pari complessivamente, a 497.220.000 euro.

Si riporta di seguito la fascia, con ammontare raddoppiato per il solo anno 2021 rispetto a quanto stabilito nel decreto ministeriale del 30 gennaio: 100.000 euro per i Comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti.

L'Amministrazione comunale, con detti fondi, ha in corso l'esecuzione di opere di manutenzione straordinaria per l'efficientamento dell'illuminazione pubblica su alcune vie

del territorio nel proprio comune e per la sostituzione della pompa di calore nell'impianto del municipio.

Con la determina n. 246 dd. 09.06.2021 si incaricava l'ing. Ivano Genoni dello studio BG Engineering con sede a Trento, via Bolzano Palade nr. 19/T, C.F./P. IVA 02606460224 l'incarico per la progettazione e D.L. relativa ai lavori di riqualificazione energetica sul territorio di Villa Lagarina dietro il corrispettivo di € 10.416,87 (oltre ad oneri previdenziali 4% e IVA 22%) corrispondente al ribasso del 19,60% sull'importo a base d'appalto, giusta l'offerta telematica nr. 3000346082 di data 04.06.2021;

Con delibera della Giunta Comunale n. 100 dd. 18.08.2021 si approvava, in linea tecnica, per quanto in premessa, il progetto esecutivo inerente i lavori di "riqualificazione energetica illuminazione della rete di illuminazione pubblica e del generatore di calore dell'edificio sede del Municipio a Villa Lagarina" a firma del dell'ing. Ivano Genoni come da elaborati depositati in data 30.07.2021 prot. 6893 che prevede una spesa complessiva di € 101.738,52 suddiviso in: € 77.503,27 per lavori a base d'asta (di cui euro 74.952.00 per lavori ed € 2.551,27 per oneri della sicurezza) oltre a € 24.235,25 per somme a disposizione;

L'opera rientrava secondo l'articolo 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, (legge di bilancio 2020), che prevedeva, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione ai Comuni di contributi, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, per investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di:

a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

L'articolo 1, comma 29 bis, della legge n. 160 del 2019, inserito dall'art. 47, comma 1, del decreto legge n. 104 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 126 del 2020 che, limitatamente all'anno 2021, dispone l'incremento, nel limite massimo di 500 milioni di euro, delle risorse da assegnare ai comuni per i predetti investimenti. Ai sensi dell'art. 1, comma 30, della legge n. 160 del 2019, tale contributo è attribuito ai comuni in misura differenziata, sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2018, per i seguenti importi:

50.000 euro per i comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti con ammontare raddoppiato per il solo anno 2021 rispetto a quanto stabilito nel decreto ministeriale del 30 gennaio: 100.000 euro per i Comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti.

Ora si prende atto che il contributo sopra descritto è stato confluito nel PNRR in base all'art. 20 del Decreto Legge del 6 novembre 2021 n. 152, coordinato con legge di conversione n. 233 del 29 dicembre 2021, con la necessaria applicazione delle relative procedure, definite dagli svariati decreti legge, ministeriali, circolari MEF e leggi provinciali disciplinanti la materia del PNRR

Precisamente la Legge 27 dicembre 2019, n.160 (legge di bilancio 2019) articolo 1, commi 29-37 rientra nel:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Pnrr M2c4-2.2 Tutela del Territorio e della Risorsa Idrica - 2.2 Interventi per la Resilienza, la Valorizzazione del Territorio e l'efficienza energetica dei comuni



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Il comma 2 dell'art. 48 del decreto legge del 31 maggio 2021 n. 77 stabilisce che sia nominato, per ogni procedura di acquisti PNRR, un Responsabile Unico del Procedimento il quale "con propria determinazione adeguatamente motivata, valida e approva ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d'opera" ed individua, per differenti scaglioni di importo, i soggetti abilitati ad effettuare la verifica della progettazione.

Tanto premesso,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E APPALTI

Richiamati:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241[1] del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici" (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano

nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178”;
- le circolari del Ministero dell’Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii.;

richiamati inoltre:

- la Legge Provinciale di data 10 settembre 1993, n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento di attuazione, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Provinciale n. 9-84/Leg. in data 11 maggio 2012, nonché le modifiche introdotte con la Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e la L.P. 12 febbraio 2019 n.1;
- la L.P. 9 marzo 2016, n. 2 e ss.mm. Vista la L.P. 13 maggio, 2020 n. 2;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., “Codice dei contratti pubblici” ed il regolamento di esecuzione ed attuazione, tuttora vigente, approvato con D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010;

Acquisiti secondo quanto prescritto dall’art. 3 della Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità flussi finanziari, i codici: CUP: B59J21004530005 e CIG: 8875083E2B e ZB632DCBFE;

vista la legge provinciale n. 26 di data 10 settembre 1993 ss.mm.ii. e il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.P. di data 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg. Che disciplina l’appalto di opere pubbliche;

vista la legge provinciale n. 2 di data 09 marzo 2016 di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016; visto il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m. “Nuovo codice degli appalti” in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2; visto l’art. 200 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, relativo alle regole per l’assunzione di impegni e per l’effettuazione di spese, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11 e dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22;

vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 dd. 29.01.2020 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022;

vista la delibera della Giunta comunale n. 5 dd. 11.02.2020 relativa all’approvazione del piano Esecutivo di gestione (PEG) degli esercizi 2020-2022;

visti i vigenti regolamenti di contabilità e contratti;

visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.
visto l'art. 39 del vigente Statuto Comunale.
vista la disponibilità di bilancio.
vista la L.P. 23/1990 e s.m. (disciplina dell'attività contrattuale), nonché il relativo regolamento di attuazione,

D E T E R M I N A

1. di prendere atto, per le motivazioni analiticamente esplicitate nella premessa, che la Legge 27 dicembre 2019, n.160 (legge di bilancio 2019) articolo 1, commi 29-37, coordinata con la legge di conversione n. 233/2021, riconduce i finanziamenti a suo tempo erogati con la L. 160/2019 per interventi di efficientamento energetico e per lo sviluppo sostenibile, nell'ambito del:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Pnrr M2c4-2.2 Tutela del Territorio e della Risorsa Idrica - 2.2 Interventi per la Resilienza, la Valorizzazione del Territorio e l'efficienza energetica dei comuni



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

2. di disporre, conseguentemente, che le procedure di tali interventi, ivi incluse le rendicontazioni, avverranno con le modalità ed ai termini previsti per gli interventi finanziati dal succitato PNRR – NGEU;
3. di rammentare che, ai sensi dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità flussi finanziari, ai lavori in oggetto sono assegnati i seguenti codici: CUP: B59J21004530005 e CIG: 8875083E2B e ZB632DCBFE;
4. di chiarire, conseguentemente, che in ottemperanza alle normative vigenti in materia di finanziamenti PNRR-NGEU, i capitoli di entrata e spesa risulteranno classificati e denominati in modo da consentire l'individuazione di entrate e uscite relative a tali risorse;
5. di dare atto che la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, verrà pubblicata all'Albo Pretorio on-line in apposita Sezione "Determinazioni";
6. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 13 dicembre 2012 n. 8, come novellato dall'articolo 1 della L.R. 29 ottobre 2014, n. 10, il presente provvedimento acquista efficacia legale con la pubblicazione sul sito web del Comune, sezione Amministrazione trasparente – subsezione "Provvedimenti";
7. di precisare che il presente atto diventa esecutivo con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria della spesa assunta con il presente provvedimento, reso dal Responsabile del Servizio programmazione e bilancio;
8. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n.23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - a) opposizione con valore di semplice esposto entro i termini di pubblicazione;
 - b) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n 104 o in alternativa, ricorso

straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

In materia di affidamenti di lavori pubblici, servizi e forniture il ricorso è ammesso entro 30 giorni ai sensi dell'art. 119 e segg. del D.Lgs, 2 luglio 2010 n. 104 (Codice del processo amministrativo).

CIG: 8875083E2B CUP: B59J21004530005

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geom. Corradini Fabrizio

Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli art. 20 e 23-ter del D.Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD (duplicato nel sistema di conservazione del Comune)